LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Donazioni in memoria di un caro defunto: come funzionano e a chi rivolgersi

divisionebusiness · Friday, October 18th, 2024

In questo articolo spiegheremo nel dettaglio cosa sono le **donazioni in memoria**, quali sono gli aspetti fiscali da considerare, a chi rivolgersi per avviare una donazione e tutte le ragioni per farne una.

Quando **si perde una persona cara**, si è spesso alla ricerca di un modo per onorarne l'esistenza affinché il suo ricordo aiuti a superare il dolore della scomparsa. Le donazioni in memoria di un defunto, per l'appunto, permettono di **mantenere vivo il ricordo** del caro passato a miglior vita sostenendo cause o progetti che gli stavano a cuore.

È una forma di beneficenza che porta grande conforto ad amici e familiari e, al tempo stesso, contribuisce nel fare la differenza per le organizzazioni che aiutano i più sfortunati proprio grazie a queste donazioni. Vediamo meglio di cosa si tratta.

Cosa sono le donazioni in memoria?

Le **donazioni in memoria** sono contributi economici fatti in nome di una persona defunta, con l'intento di onorarne il ricordo. Questo tipo di donazione può essere destinato a **cause umanitarie**, **ambientali**, **culturali**, o a qualsiasi altro scopo vicino al cuore del defunto.

Spesso i familiari del defunto preferiscono che, invece di fiori o altre forme di commemorazione, gli amici e i conoscenti facciano una donazione in suo nome; in questo modo il contributo diventa concreto e si riflette in modo benefico verso gli altri.

Tra l'altro le donazioni in memoria possono essere **singole o ricorrenti** e, in alcuni casi, vengono utilizzate per finanziare progetti specifici, come borse di studio, attrezzature sanitarie o attività di ricerca, a seconda degli interessi del defunto.

Aspetti fiscali e informazioni utili per donare

Le donazioni in memoria sono considerate **erogazioni liberali** e possono beneficiare di agevolazioni fiscali sia per persone fisiche che per le imprese. In Italia, queste donazioni consentono di usufruire di **due principali forme di agevolazione fiscale**: la detrazione e la deduzione.

La detrazione permette una riduzione dell'imposta IRPEF o IRES, calcolata sulla somma donata,

mentre la **deduzione** riduce il reddito imponibile, abbattendo così la base di calcolo dell'imposta per persone fisiche con attività d'impresa e per enti commerciali?.

È importante ricordare che, per ottenere tali benefici, le donazioni devono essere destinate a enti o associazioni iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (RUNTS), come organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o fondazioni con finalità di pubblica utilità?.

Le aliquote fiscali applicabili alle donazioni variano in base al grado di parentela tra il donatore e il beneficiario, ma generalmente vanno dal 4% all'8%, con franchigie di valore per le quali l'imposta non è dovuta. Ad esempio, per donazioni a favore di coniugi e figli, la franchigia è di 1 milione di euro e l'aliquota è del 4%?.

Per assicurarsi che la donazione rispetti le volontà del defunto e venga gestita correttamente, è bene affidarsi a **organizzazioni trasparenti e affidabili**, molte delle quali offrono la possibilità di seguire i progressi del progetto finanziato o inviare comunicazioni ai familiari del defunto in segno di riconoscimento?

A chi rivolgersi per dare forma alla donazione

Per fare una donazione in memoria bisogna rivolgersi a enti o organizzazioni con le quali si condividono i valori e le finalità. Certo, gli enti devono essere anche in grado di **garantire che il denaro venga utilizzato in modo efficace** e secondo le volontà del donatore e della famiglia del defunto.

Potrebbe trattarsi di un'organizzazione che sostiene la ricerca medica, l'ambiente, i diritti umani o l'istruzione. In alternativa, se non si ha una chiara idea, è possibile **consultare i familiari** o scegliere una **causa condivisa** che trovi tutti d'accordo.

Alcune organizzazioni hanno apposite sezioni dedicate alle donazioni in memoria, quindi offrono la possibilità di aggiornare chi ha donato sui progressi fatti. Solitamente è possibile procedere in **diverse modalità di donazione**: dal bonifico bancario alle piattaforme online, passando per bollettini pre-compilati, PayPal o altro.

This entry was posted on Friday, October 18th, 2024 at 6:00 am and is filed under Altre news You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.